

Appendice 1

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Archivio Storico, Monte di piet  di Bologna, serie XII, Verbali, Registro 1, "Decretorum et partitorum ab anno 1561 usque ad 1582"

+ 1561 +

LIBRO DE' PARTITI DEL SACRO MONTE DELLA PIET  AD 1582

Al¹ nome de Dio 1561.

Questo libro si   del Sacro e santo monte della piet  dela cit  di Bologna, il qual libro   de carta piccola de carte ducento, cio  carte 200, coperto de carta pecorina suso il quale se li scriverano tutti li partiti, che, da hora inanti, si ponerano intra li signori oficali di esso Monte, de giorno in giorno, secondo che ocorerano in li negocii apertinenti a detto Monte et per fede del vero de volont  de' detti signori oficali. Io Anibal de' Righi o intitolato il presente libro de mea propria mano questo di, 13 de magio 1561, essendo priore di essi signori oficali al presente messer Francesco Balatini.

Io Anibal de Rigo in Bologna scrissi.

Al² nome de Dio. A di 13 de magio 1561

Elezione d'Annibale Rustighelli in notaro del Monte.

Recordo come questo di sopradetto li nostri signori oficali che sono li infrascritti, cio : messer Franco Balatini priore, il reverendo conte Marco Antonio Bentivogli, il reverendo messer Leone Loenori, il reverendo padre frate Ludovico Dale Arme guardiano dela Nonciata, l'eccellentissimo dottore messer Anibal Montarentio, il magnifico messer Filippo Carlo Ghisilieri senatore, il conte Polidoro de Castello, messer Rafaello da San Piero, messer Gozadino di Gozadini hanno eletto et deputato, per partito a fave bianche e negre, per notaro di esso Monte messer Anibal di Rustighelli; il qual partito si   ritrovato essere fave numero nove bianche senza alcuna de negre et Io Anibal de' Righi de comissione di essi signori oficali   fatto la presente memoria questo di, mese et anno sopradetto.

Io Anibal di Righi in Bologna scrissi

+³ Al nome di Dio a di 13 maggio 1561

¹ c. 1r.

² c. 1v.

³ c. 2r.

Assonti a retrovendere certi beni alli Gambarini et fare altre cose con loro.

Recordo come questo di li signori offitiali del Sacro Monte, per detto congregati in suffuciente numero per partito posto a fave bianche et nere et legitimamente ottenuto per tutte le fave bianche numero 10, hanno deputato et eletto il sp^ettabile messer Francesco Balatini al presente priore et l'eccellentissimo dottore messer Annibal Monterentii, duoi di detti signori offitiali, a retrovendere agli heredi di Jacomo et Fancesco di Gambarini certi bieni stabili posti nel contado di Bologna condotti per detti Gambarini col patto di franchare nel modo, forma et per quel pretio de' quali si dice constare negl'instrumenti sovra ciò fatti, overo altramente comporsi con detti Gambarini, ricevere et accettare li pretii et ogni promissione et fideiussione et ancho quietare, come parerà a detti signori deputati, anchora per publico instrumento in forma et *etiam* se fosse bisogno componere et finire ogni differenze sopra di questo vertente et fare ogn'altra cosa necessaria anchor con pieno et libero mandato, caso che facci di bisogno alle predette cose et come più latamente di questa deputatione appare per rogito di me Anniballe Rustichelli notaro del detto Monte et signori offitiali predetti.

Annibal Rusticellus manu propria scrissi

+⁴ Al nome di Dio a di sopradetto, cioè 13 di maggio 1561

Cofirmatione overo nova deputatione di Pompeo Ballestra all'offitio del massaro del Monte da San Pietro.

Recordo che questo di per li sudetti signori offitiali nel modo come di sopra è stato confermato over di novo deputato et eletto messer Pompeo di Balestri in massaro del Sacro monte di pietà di San Piero della città di Bologna con le honoranze et gravezze solite per da questo di sino alle calende di genaro prossimo che verrà 1562. Qual messer Pompeo ha promessoper se et suoi ministri et gargioni essercitare detto offitio et ministrarlo fidelmente et secondo che conviene, tenere buon conto di tutto ciò che alle sue mani perverrà, render conto della sua ministratone ad ogni volontà di detti signori et a quelli consignare gli avanzi et fare ogni altra cosa contenuta nell'altre sue deputationi et secondo ch'egli è tenuto per la forma delli statuti di detto Monte, de' quali disse haverne piena notitia. Et per detto messer Pompeo et per ogni promessa per lui il magnifico messer Giovan Battista Maltacheti nobile bolognese principalmente et in solido con lui si è obligato et fattone la segurtà con dechiaratione che detto messer Giovan Battista sempre sia obligato come è detto sino a tanto ch'el detto messer Pompeo persevererà nel detto offitio anchorché passasse il suditto tempo et come più latamente appare per rogito di me Annibal Rustichelli notaio prefato roborato con le clausule solite et con la pena de X^m, 1000 et giuramenti.

Annibal Rusticellus qui scrissi manu propria scrissi.

+⁵ Al nome di Dio a di 23 di maggio 1561

Elettione di Bartholomeo di Berti all'offitio del massaro del Monte dalle Scolle.

Recordo come questo di li magnifici signori presidenti et offitiali del Sacro monte di pietà per partito posto tra loro et ottenuto in forma hanno eletto e deputato Bartholomeo figliuolo d'Annibal di Berti in massaro del Monte presso alle Scolle di legisti per tempo di durata da qui sino alle calende di genaro 1562 con le gravezze et salarii soliti et consueti. Qual massaro con la presentia et consenso del detto suo padre ha promesso essercitare detta massaria fidelmente, tenere buon conto delli pegni tanto in riceverli quanto in renderli et conservarli e custodirli da huomo dabene, ad ogni volontà di detti signori rendere ragione della sua ministratone et nel fine del suo uffitio consignare gli avanzi et fare ogn'altra cosa alla quale sarà tenuto di ragione et per la forma delli statuti di detto Monte. Et per detto Bartholomeo il prefato suo padre et ancho messer Pier Maria già d'Antonio di Bonamici principalmente et in solido obligandosi hanno fatto la segurtà per ogni cosa per lui promessa volendo essere sempre ubligati sinché detto Bartholomeo persevererà nel detto uffitio anchorché eccedesse il detto tempo et come più latamente n'appare instrumento rogato per me Anniballe Rustichelli con le clausole solite, sotto

⁴ c. 2v.

⁵ c. 3r.

la pena de scudi mille d'oro et col giuramento.

Annibal Rusticellus notarius dicti Montis.

+⁶ Al nome di Dio a di 9 di giugno⁷ 1561

Assonti a vendere al signor dottore Montarentio un credito di soldi 125 d'oro sopra il Monte Giulio.

Recordo come li sudetti magnifici signori presidenti et uffitiali per partito posto et ottenuto tra loro legitimamente hanno deputato messer Francesco Maria Cospì et messer Francesco Ballatini duoi di loro a vendere et per titolo di vendita cedere al magnifico et eccellentissimo messer Annibal Monterentio tutte le ragioni che detti signori uffitiali in nome del detto Monte hanno sal Monte Giulio di Bologna per tanta rata di quello che piglia la somma di soldi 125 d'oro et della quale se cavano soldi 10 d'oro ogn'anno per tanto pretio quanto bastarà a detto messer Anniballe a cavarne ogn'anno del suo denaro a ragion di sette per sento et a fargline instrumento publico con le clausole solite, salvo però che se detto Monte Giulio per li superiori fosse estinto li detti signori uffitiali non siano tenuti alla difesa né di evittione del detto credito et ragioni et come più ampiamente n'appare rogito di me Annibal Rusticelli.

Annibal Rusticellus qui scrissi.

Vendita del sudetto credito fatta al detto signor dottore Montarentio per lire 600.

E a di 12 del detto mese di giugno li sudetti messer Francesco Maria et messer Francesco Balatini assonti hanno fatto al sudetto magnifico messer Anniballe Montarentio l'instrumento della vendita et cessione del detto credito per pretio di lire 600 pagate manualmente con le clausole solite, rogato per me notaio antedetto.

+ A di 29 di giugno 1561

Pagamento di lire 50 de quattrini fatto a suor Martha conversa nel Corpo di Christo in estintione d'un legato di lire 6 ogn'anno fattoli per dottor Marcantonio Tossignano.

Fu estinto un legato di lire 6 ogn'anno fatto per il reverendo dottor Marcantonio Tossignano a suor Martha dal Bello conversa nel monasterio del Corpo di Christo con pagarli lire 50 de quattrini et per lei alla madre badessa delli denari del Sacro monte herede del detto dottor Marcantonio per instrumento rogato *ut supra*.

+⁸ A di 27 di giugno 1561

⁶ c. 3v.

⁷ *giugno* corretto su *maggio* mediante sottolineatura e una nota nel margine destro riportante: *anzi di giugno*.

⁸ c. 4r.

Partito sopra la
vendita della
possessione in
Vedrana da farsi al
signor Christoforo
Angelello dottore et
senatore.

Fu posto et ottenuto el partito sopra la vendita della possessione posta nel commune di Vedrana quale era della heredità del Cavalina da farsi al magnifico et eccellentissimo signor Christoforo Angelelli dottore et senatore nel modo et forma contenuto nell'instrumento del detto partito rogato come di sopra.